Rogazionisti Scuole Paritarie		***PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024***		Padova 10 Ottobre 2023	
Docente	***Pierpaolo Colucci***	***Disciplina***	***Disegno e Storia dell'Arte***	***Classe***	***5L***

FINALITÀ

Il Corso vuole avvicinare gli studenti alla conoscenza delle opere artistiche e all'importanza della loro conservazione e valorizzazione.
Al termine dei cinque anni di studio, gli studenti acquisiscono:

- padronanza del disegno tecnico come strumento di conoscenza dello spazio fisico in cui vivono;
- capacità di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia ed una capacità descrittiva appropriata;
- consapevolezza del grande valore della tradizione artistica non solo italiana, ma anche europea e mondiale.

COMPETENZE

Coerentemente con il concetto ampio di competenze, ogni competenza chiave è una combinazione di capacità cognitive, atteggiamenti, motivazione ed emozione e altre componenti sociali correlate.

Esse si articolano in tre aree:

- Usare gli strumenti in modo interattivo (linguaggio, informazione, tecnologia);
- Interagire in gruppi sociali eterogenei (relazionarsi, cooperare, gestire i conflitti);
- Agire autonomamente (agire all'interno di contesti e prospettive, ideare e condurre progetti di vita e progetti personali).

Le aree possono essere delineate in otto competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza.

OBIETTIVI SPECIFICI

Disegno tecnico-digitale

- Costruzioni geometriche fondamentali, proiezioni ortogonali, assonometrie.prospettive (centrale, accidentale).
- Teoria delle ombre applicate alle prospettive.

Storia dell'Arte::

- Novecento.

Gli studenti possono conseguire la capacità di leggere le opere artistiche e architettoniche utilizzando il corretto linguaggio specifico della materia e creando collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

La programmazione per competenze segue gli assi culturali indicati nel P.T.O.F.

Tuttavia il docente si impegna a contribuire con modalità diversificate che tengono conto delle esigenze didattiche specifiche della materia.

In particolare sono state individuate due tipologie di obiettivi, educativi e didattici.

Educativi:

- Definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri

Didattici:

- Condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari.
- Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole.
- Mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise

Metodo di studio:

- Capacità di sintesi attraverso la redazione di mappe, capacità di apprendimento in aula ai fini del solo riepilogo a casa.
- Partecipazione attiva e collaborativa: contributi personali alle lezioni;
- Rispetto, responsabilità e solidarietà: adeguamento del sé in relazione alle molteplici

ed impreviste situazioni.

- Chiarezza e capacità di sintesi espositiva.
- Utilizzo degli strumenti di ricerca: contesto, libri, internet.

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla legge 92 del 20 agosto 2019, all'interno del curricolo d'istituto si prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore. Tale disciplina è impartita in contitolarità dai docenti della classe, mentre il coordinatore della materia formulerà una valutazione in decimi acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati all'insegnamento.
Le tematiche oggetto di insegnamento sono le seguenti:

1) Regolamento edilizio, ovvero uno strumento "tecnico", nel senso che si limita a disciplinare gli aspetti tecnico-estetici, igienico-sanitari, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle loro pertinenze.
2) Norme Tecniche di Attuazione, ovvero quell'insieme di norme che definiscono i parametri edilizi ed il loro criterio di misurazione, le regole per la presentazione delle istanze di permesso di costruire o per il deposito della denuncia di inizio attività, quelle per la composizione ed il funzionamento della commissione edilizia, ecc.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

➢Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);

➢Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;

➢Comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione;

➢Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;

➢Rinforzo dell'autostima, della motivazione;

➢Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;

➢Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;

➢Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Progettazione: la didattica orientativa, inerente la storia dell'arte, non è svolta solamente in

classe. Essa avviene soprattutto sul campo: la relazione “dal vero” con le opere d’arte (architetture, dipinti, sculture, ecc.) adeguatamente potenziata dal docente, il confronto di opinioni ed idee presso specifiche mostre d’arte (opportunamente scelte dal docente), i laboratori creativi e le opportunità lavorative che lo studio universitario della storia dell’arte, del disegno tecnico e dell’architettura potrebbero offrire mirano ad accrescere la consapevolezza dello studente al fine di offrirgli la capacità di scegliere consapevolmente per il proprio futuro.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI	
Modulo A – Disegno	
settembre	Accoglienza della classe Test d’ingresso Ripasso relativo alle tecniche della rappresentazione.
da ottobre a maggio	Applicazione principali metodi studiati.
Modulo B – Storia dell’Arte	
settembre	Accoglienza della classe e riassunto argomenti precedenti.
da ottobre a maggio	• Secessioni e Art Nouveau • Espressionismo • Cubismo • Futurismo • Astrattismo • Dadaismo • Metafisica • Surrealismo • Movimento Moderno • Espressionismo Astratto • Informale-Spazialismo • Illustrazione di una linea del tempo (Timeline), per fornire agli studenti un'immagine complessiva dello sviluppo dell'arte dalla Preistoria al '900. • **Potenziamento in vista degli esami** • (verifiche sugli argomenti presenti nel volume di testo).
Modulo C – Disegno digitale	

Durante l'anno	Approfondimento dell'ambiente Archicad

TESTI DI RIFERIMENTO

- Materiale didattico fornito dal docente.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

Le attività di Disegno sono svolte in classe, in esterno e nell'aula di informatica.
La Storia dell'Arte viene studiata e discussa in classe. L'approfondimento avviene, durante il corso dell'anno presso musei, mostre ed eventi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni vengono condotte in modo tale da favorire la massima partecipazione degli studenti. Si utilizza il laboratorio di informatica per acquisire padronanza e competenza nell'utilizzo di Archicad. Il software permette la gestione delle nozioni di geometria all'interno dello spazio bidimensionale e tridimensionale.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Se previsto, sono utilizzati i supporti multimediali e i programmi di videolezione per le lezioni a distanza forniti dalla scuola per approfondimenti degli argomenti trattati.
Vengono utilizzate applicazioni del tipo Google Classroom e Flipgrid al fine di supportare l'apprendimento in modalità e-learning.
Viene utilizzato WhatsApp in accordo con gli studenti come ulteriore strumento di supporto.
Utilizzo del testo online e materiale didattico prodotto dalle case editrici, utilizzo della videoteca scolastica, utilizzo di presentazioni multimediali preparate dal docente.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

I livelli di competenza nel disegno tecnico sono valutati attraverso verifiche in classe o da svolgere a casa; l'attenzione, l'interesse, lo studio, e le competenze man mano acquisite in Storia dell'Arte, sono valutate, giorno per giorno, attraverso domande "dalla ed alla" cattedra**. Per questo motivo, le prove di verifica, grafiche o scritte, sono solo parte del voto finale**. La valutazione delle competenze avviene durante l'intero arco dell'anno scolastico attraverso una osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà). Accanto alle prove di verifica tradizionali (compito in classe e interrogazioni), vi è una valutazione formative utile a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno, contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

STRUMENTI		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	**VOTO**	**LIVELLO**
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti di cui fornisce rielaborazioni personali e critiche con apporti interdisciplinari. Sa usare in modo corretto e creativo le tecniche grafiche e le conoscenze acquisite di storia dell'arte. Dimostra un coinvolgimento costruttivo nel dialogo educativo.	10	Avanzato
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti di cui però fornisce solo in parte rielaborazioni personali e critiche. Usa in modo corretto le tecniche grafiche e le conoscenze acquisite di storia dell'arte. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	9	Avanzato
Lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti e dimostra abilità che gli consentono di affrontare in modo autonomo problemi e situazioni articolate, sia nel campo grafico che in quello storico-artistico. Diligente e impegnato partecipa attivamente all' attività didattica. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	8	Intermedio
Lo studente conosce discretamente i contenuti della disciplina. Utilizza le sue abilità in modo adeguato alle richieste, sia in campo grafico che storico artistico, non sempre in piena autonomia. Dimostra un coinvolgimento costante nel dialogo educativo.	7	
Lo studente ha una conoscenza sufficiente degli argomenti fondamentali della disciplina. Dimostra sufficiente abilità nel risolvere problemi grafici e nel restituire gli argomenti richiesti. Dimostra un coinvolgimento sufficiente nel dialogo educativo.	6	Base
Lo studente ha una conoscenza superficiale e frammentaria della disciplina. Le capacità grafiche sono modeste e la restituzione di alcuni argomenti risulta parziale. Pur impegnato, anche se guidato, non raggiunge risultati sufficienti.	5	
Lo studente ha una conoscenza lacunosa della disciplina e conosce in modo frammentario gli argomenti fondamentali. Le capacità grafiche sono scarse e la restituzione degli argomenti risulta carente anche a causa del mancato impegno.	4	
Lo studente non possiede alcuna nozione della disciplina. Non è in grado di produrre gli elaborati richiesti. Non partecipa al dialogo educativo, né mostra interesse per la disciplina.		

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI APPREMNDIMENTO

Per migliorare il processo di apprendimento viene effettuata la regolare correzione del lavoro assegnato per casa; la correzione individuale, poi ripresa in classe, delle verifiche proposte; la comunicazione alla famiglia circa la puntualità nel consegnare le richieste assegnate o il materiale attraverso il registro elettronico; la proposta di attività differenziate per fasce di livello al fine di recuperare o potenziare un argomento specifico sia in modo individuale sia in attività di coppia.

PROGRAMMAZIONE INCLUSIONE

Le attività didattiche inclusive sono volte a incentivare l'apprendimento e la partecipazione di tutti, soprattutto degli alunni che presentano un bisogno educativo speciale partendo proprio dalla valutazione reale del bisogno dell'alunno e dalle dinamiche del gruppo classe in cui si trova. Con tali presupposti è possibile proporre una didattica equa ed inclusiva consistente nei seguenti punti:

Lavoro collaborativo.

Adattamento del materiale rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi:

Potenziamento delle strategie logico-visive grazie all'uso di mappe mentali, mappe concettuali, tabelle delle regole.

Strutturazione di un metodo di studio personalizzato

Lavoro sulle emozioni per raggiungere buoni livelli di autostima, necessaria per aumentare la motivazione ad apprendere

Adozione di misure dispensative e compensative e, se necessario, la personalizzazione della verifica.

Le modalità di didattica utilizzate per ogni singolo alunno sono specificate all'interno del PDP il quale viene proposto alla famiglia e condiviso con la stessa, oltre che con i servizi quali la famiglia si appoggia, qualora ce ne fosse la necessità.